

SERIE C. Ad Alessandria i gardesani hanno portato a termine l'impresa-qualificazione grazie alle reti realizzate da tre giocatori simbolo

Feralpisalò, quarti di nobiltà con il trio dei sogni

Guerra con 20 gol è capocannoniere del campionato
Ferretti si conferma implacabile contro le grandi
Raffaello determinante dopo un lungo periodo di stop

Sergio Zanca

Se Lorenzo Staiti è stato il regista inimitabile della Feralpisalò che ha sbancato il «Moccagatta» di Alessandria - lo stadio che ha visto crescere Gianni Rivera -, Simone Guerra, Andrea Ferretti e Davide Raffaello si sono comportati come i 3 moschettieri. Con i loro gol hanno lasciato un segno d'alta classe, consentendo alla squadra dell'allenatore Domenico Toscano e del presidente Giuseppe Pasini di entrare nei quarti di finale dei play-off. E adesso la sfida col Catania.

Servito da Staiti, Guerra è andato a segno con un radente da distanza ravvicinata, nell'angolino basso, firmando il 2-0 e la 20ª rete stagionale, record per l'intera serie C. Ha staccato Vantaggiato del Livorno, fermatosi a 19.

«Sono contento perché il gol è servito alla squadra - il commento di Guerra-. Abbiamo provato una soddisfazione enorme, ci davano per spacciati e non ci consideravano nemmeno. Credevo nella qualificazione. Siamo riusciti a metterla sul piano dell'agonismo e a non perderci d'animo quando Sestu ha accorciato. In quel momento eravamo eliminati. Abbiamo schiacciato di nuovo il piede sull'acceleratore, conquistando una vittoria meritata».

«**SIAMO ENTRATI** in forma dopo un periodo di adattamento col nuovo allenatore - prosegue il bomber -. Ad Alessandria abbiamo tenuto un ritmo elevato. Consapevoli della nostra forza, possiamo batterci contro chiunque».

Durante la stagione Guerra ha segnato a 15 delle 18 squadre incontrate. Le uniche a non avergli aperto la porta sono state Fermana, Bassano e Triestina. Metodico e implacabile, ha regalato prodezze utilissime. Quando è stato chiesto a Pasini se per Guerra fossero arrivate richieste dalla B, il presidente ha risposto con un sorrisetto: «Nemmeno una. Ce lo teniamo stretto».

Ferretti è stato determinante sia all'andata (suo il tocco sotto misura a pochi istanti

dal termine, che ha limitato i danni, fissando il punteggio sul 2-3) che al ritorno (ha raccolto il lungo lancio di Martin e battuto il portiere Vannucchi con una fiondata, per il 3-1 della qualificazione), salendo a 10 nella graduatoria dei cannonieri.

Se Guerra ha distribuito il suo bottino in maniera costante, Ferretti ha avuto picchi incredibili, nel bene e nel male. Indimenticabile ad esempio la tripletta con cui ha ribaltato la Reggiana, portando la Feralpisalò a un successo indimenticabile (da 0-2 a 3-2). Poi ha segnato a Bassano, col Padova, promosso in B, col Gubbio, a Trieste, a Pordenone. Contro le formazioni di media-bassa levatura non ha mai inciso.

«**È BELLO** disputare gare come questa con l'Alessandria - assicura Ferretti -. Nelle ultime partite è sceso in campo Mattia Marchi, che ha fatto benissimo. La sua squalifica mi ha offerto una grande opportunità. Mi sono fatto trovare pronto».

Il centravanti, originario di Reggio Emilia ma ben presto trasferitosi con la famiglia a Parma, ha sciupato una nitida occasione («se fosse semplice segnare, a calcio giocherebbero tutti»), sfruttando la successiva («sapevo che ne sarebbe arrivata un'altra, l'aspettavo, ero carico come una molla, e non avrei più sbagliato»). E aggiunge: «Siamo orgogliosi della prestazione offerta, e intendiamo proseguire», assicura.

Raffaello fa parte di chi è partito dalle retrovie e si è conquistato un posto al sole. Fermato dalla pubalgia, ha sofferto e stretto i denti per quasi 2 anni. Anche Riccardo Tantarini (2 interventi chirurgici al ginocchio per la ricostruzione dei legamenti, e una artroscopia) è uscito dal tunnel. E il portiere Alessandro Livieri è diventato titolare dopo l'allontanamento di Nicholas Caglionì.

«Abbiamo preparato la gara studiando gli inserimenti giusti - ha spiegato Raffaello, che al Moccagatta ha sbloccato su invito di Guerra -. Ora vogliamo passare i quarti». •

I numeri

9

LE RETI SEGNALE NEI PLAY-OFF

La Feralpisalò ha battuto Pordenone (3-1) e AlbinoLeffe (1-0). Con l'Alessandria ha perso in casa (2-3) e vinto fuori (3-2)

20

I GOL FIRMATI DA GUERRA IN C NESSUNO COME LUI

Con la rete del 2-0 all'Alessandria, Guerra è diventato il capocannoniere di tutta la C staccando il livornese Vantaggiato (19).



Andrea Ferretti, 31 anni, Simone Guerra, 28, e Davide Raffaello, 30: sono gli autori dei 3 gol-qualificazione contro l'Alessandria

IL SORTEGGIO. Andata mercoledì 30 al «Turina», ritorno il 3 giugno

Adesso c'è il Catania Toscano: «Siamo pronti a sfidare un'altra big»

Siciliani secondi nel girone C
In caso di qualificazione in semifinale la vincente di Reggiana-Siena

Davide contro il gigante Golia. Una cittadina di 10 mila abitanti contro una di 312 mila. Sarà il Catania l'avversaria della Feralpisalò nei quarti di finale dei play-off. Gara di andata mercoledì 30 maggio al «Turina», ritorno domenica 3 giugno in Sicilia, entrambe alle ore 20.30. Non sono previsti supplementari. Per superare il turno i gardesani avranno bisogno di segnare un gol più del Catania, quindi di vincerne una. Le altre partite: Reggiana-Siena, Sudtirol-Viterbese e Cosenza-Sambenedettese. Sorteggiati anche gli accop-

Play-off - Serie C

QUARTI

SEMIFINALI

FINALE

Andata mercoledì 30 maggio

Ritorno domenica 3 giugno

Viterbese

Sudtirol

Cosenza

Sambenedettese

FERALPISALÒ

Catania

Reggiana

Siena

piamenti delle semifinali. Se la Feralpisalò si qualificasse, affronterebbe la vincente di Reggiana-Siena. Prima partita in trasferta mercoledì 6

giugno, la successiva domenica 10 in casa. In caso di parità, verranno disputati i supplementari, e calciati eventualmente i rigori. Finalissi-

ma a Pescara, sabato 16.

Il Catania vanta 17 partecipazioni al campionato di A e 34 in B. È allenato dall'ex attaccante Cristiano Lucarelli. Quest'anno ha chiuso al 2º posto nel girone C, conquistando 70 punti in 36 partite. Ha schierato l'attacco più forte (65 gol all'attivo), e la terza difesa meno perforata (31). Il cannoniere, Davis Curiale, ex Vicenza, Cittadella, Crotone, Frosinone, Trapani e Lecce, ha segnato 15 reti.

TRA GLI ALTRI big il regista Francesco Lodi, ex Empoli, Frosinone, Udinese, Genoa e Parma. Amministratore delegato è Pietro Lo Monaco, ex Brescia.

«Affronteremo un'altra corazzata - il commento dell'allenatore dei gardesani Domenico Toscano -. Insieme all'Alessandria, il Catania è una delle squadre più forte dei 3 gironi. Lo è per l'organico, il blasone e la storia. E per il pubblico. Ma sono sicuro che anche i nostri tifosi non faranno mancare il loro calore. Abbiamo una settimana per prepararci. Ma il Catania ha sicuramente il vantaggio di aver potuto riposare e ricaricare le batterie». • **S.Z.**

Il notiziario

OGGI LA RIPRESA BERRETTI «CONGELATA»

La Feralpisalò ha trascorso un giovedì di assoluto riposo. La preparazione riprenderà oggi pomeriggio allo stadio «Turina». Bisognerà valutare le condizioni di Legati, infortunato di lungo corso, Dettori (non convocato mercoledì per problemi muscolari) e Vitofrancesco, uscito dolorante dalla sfida del «Moccagatta». Toscano stilerà il programma dei prossimi giorni, senza forzare troppo la mano. Molti hanno infatti bisogno di recuperare le energie spese.

Intanto sono state rinviate a date da destinarsi le gare che la Berretti avrebbe dovuto disputare contro il Santarcangelo sabato 26 e martedì 29 maggio nei quarti di finale. Il Collegio di Garanzia dello Sport deve esaminare un ricorso. Da qui la decisione di congelare i play off.